



**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

**Decreto n°14 del 26 Febbraio 2019 Prot. Nr. 1521 del 26 febbraio 2019**

**OGGETTO:** *Impianto CDR sito in Cavallino (LE). Determinazione tariffa di conferimento anno 2019 e proroga concessione di gestione del servizio.*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE**

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 24/2012, così come modificata dalla L.R. 20/2016, il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 527 del 5 agosto 2016, ha nominato Commissario ad Acta dell'Agazia per l'attuazione del PRGRU, l'Avv. Gianfranco Grandaliano.
- il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 53 del 6 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 9-22017, ha prorogato sino alla data del 31.12.2017 l'incarico di Commissario ad Acta;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 si è provveduto a stabilire che nelle more della nomina del Direttore Generale dell'Agazia, le funzioni ed i compiti di cui all'art 16 della L.R. n. 24/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 20/2016, sono attribuiti al commissario ad acta nominato con DPGR n. 527/2016;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agazia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

**VISTO:**

- il contratto Rep. n. 8794 sottoscritto in data 28 aprile 2006 tra il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl per la gestione del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti), ivi compresa la costruzione delle opere a tanto necessario nel Comune di Cavallino (LE) a servizio del territorio della Provincia di Lecce.



- Il Decreto n. 53 del 29 giugno 2017 del Commissario ad Acta dell'Agazia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti avente ad oggetto: "*Impianto CDR sito in Cavallino (LE). Adeguamento e revisione tariffa di conferimento anni 2010-2017*".
- Il Decreto n. 2 del 14 gennaio 2019 del Direttore Generale dell'Agazia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti avente ad oggetto: "*Impianto CDR sito in Cavallino (LE). Adeguamento e revisione tariffa di conferimento anno 2018*".

#### CONSIDERATO CHE:

- Con il Decreto n. 53 del 29 giugno 2017, il Commissario ad Acta dell'Agazia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti provvedeva, anche allo scopo di dare esecuzione a quanto stabilito dal Giudice Amministrativo in esito ad un annoso contenzioso tra l'ex ATO OGA Gestione Rifiuti Provincia di Lecce ed il Gestore, a determinare l'adeguamento e la revisione della tariffa di conferimento per gli anni 2010 – 2017 per l'Impianto CDR sito in Cavallino (LE);
- Tale decreto veniva impugnato innanzi al TAR per la Puglia Sez. II di Lecce dai Comuni della Provincia di Lecce e dal Gestore ognuno per i propri interessi;
- il TAR Puglia -Lecce, con sentenze n. 372, 373 e 377 del 05/03/2018, respingeva i ricorsi dei Comuni e, con riferimento a ricorso proposto dal Gestore, con ordinanza n. 374 del 05/03/2018 ha declinato la propria competenza territoriale in favore di quella del TAR del Lazio;
- i Comuni proponevano appello al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze e i relativi giudizi sono allo stato pendenti;
- il Gestore ha riassunto il giudizio innanzi al TAR del Lazio, dove è tuttora pendente;
- Anche in esecuzione del predetto contenzioso, il Gestore ha avviato le azioni per il recupero delle somme dovute a titolo di revisione e adeguamento della tariffa nei confronti dei Comuni;
- Attesa la rilevante entità delle somme nel frattempo maturate a favore del Gestore a carico dei Comuni della Provincia di Lecce, in data 10 ottobre 2018, gli stessi hanno approvato e recepito all'unanimità la proposta di transazione avanzata dalla società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl riportante le seguenti disposizioni:
  - 1) *la tariffa di conferimento per l'anno 2018 sarà pari a quella del 2017 (fissata nel decreto n. 53/2017), aggiornata secondo l'indice Istat industriale generale;*
  - 2) *la tariffa di conferimento per l'anno 2019 viene determinata da Ager inserendo nello schema tariffario il costo di mercato per il recupero energetico CDR/CSS comprensivo del trasporto;*
  - 3) *il conguaglio maturato tra le tariffe pagate dai Comuni tra il 2010 ed il 2017 e le tariffe contenute nel decreto 53/2018 viene pagato dai Comuni alla Ditta con una rateizzazione pluriennale sino ad un massimo di sei anni con la previsione di diversi interessi in funzione della rateizzazione scelta da ciascun Comune;*
  - 4) *per riequilibrare le perdite subite dalla Ditta Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl per il periodo 2013-2017 a causa dell'incremento del costo di valorizzazione del CDR, la concessione per l'esercizio dell'impianto del CDR verrà prolungata di 10 anni.*
- In data 27 novembre 2018 è stato sottoscritto un verbale di accordo tra AGER, in persona del legale rappresentante Avv. Gianfranco Grandaliano, i Comuni della Provincia di Lecce, rappresentati dal delegato Gianni Stefano, Sindaco di Casarano e Progetto Ambiente Provincia di Lecce, in persona del legale rappresentante Antonio Albanese con il quale è stabilito che:



- *Ager, su espressa richiesta dei Comuni della Provincia di Lecce, si impegna ad adottare entro il 28/11/2018 un decreto nel quale sarà prevista:*
  - a) *la tariffa di conferimento per l'anno 2018, che sarà pari a quella del 2017 (fissata nel decreto n. 53/2017), aggiornata secondo l'indice Istat industriale generale ovvero secondo l'indice Istat specifico di settore qualora quest'ultimo venga ufficialmente pubblicato da Istat;*
  - b) *che il medesimo criterio di aggiornamento Istat della tariffa sarà utilizzato anche per gli anni successivi, limitatamente alle componenti diverse da quelle del recupero energetico CDR/CSS;*
  - c) *la tariffa di conferimento per l'anno 2019, che sarà determinata da Ager, sentito il gestore, inserendo nello schema tariffario il costo per il recupero energetico CDR/CSS comprensivo del trasporto;*
  - d) *che per gli anni successivi al 2019 la tariffa sarà rideterminata in applicazione dei criteri di cui ai punti b) e c) entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui la tariffa si riferisce (ad esempio, la tariffa del 2020 sarà determinata da Ager, sentito il gestore, entro il 30 novembre del 2019);*
  - e) *l'adeguamento (fino ad ottobre 2025) della quota parte della tariffa relativa all'"ammortamento e oneri finanziari relativi all'investimento" per i lavori di adeguamento dell'impianto alle prescrizioni AIA eseguiti da Progetto Ambiente, per un importo di € 168.540,41, già richiesto dalla società;*
  - f) *la proroga del contratto di affidamento rispetto alla scadenza originaria di ottobre 2025 per 11 anni necessari per consentire a Progetto Ambiente il recupero della perdita subita al 31.12.2018, ridotta, transattivamente, da Euro 20.173.480,00 ad Euro 15.000.000,00 (da capitalizzare al tasso previsto in offerta di gara a decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo), cui va aggiunta la proroga di due ulteriori anni (quindi scadenza ad ottobre 2038) per compensare la rinuncia agli interessi da parte del Gestore sul credito maturato nei confronti dei Comuni dal 2010 al 2017 e sulla rateizzazione triennale 2019-2021 concessa ai Comuni per estinguere il debito;*
  - g) *che in conformità a quanto già previsto in contratto, anche le valutazioni di equilibrio economico finanziario alla base dell'atto aggiuntivo che Ager e gestore sottoscriveranno per dare esecuzione al presente accordo sono state formulate sulla base di un quantitativo di rifiuti conferito dal 2019 fino alla scadenza del rapporto pari a 165.740 ton/anno. Sicché, la variazione dei quantitativi, sia in aumento, sia in riduzione, comporterà la verifica del persistere delle condizioni di equilibrio del piano economico finanziario, ai fini del loro riequilibrio anche attraverso l'anticipazione o la proroga del termine di scadenza della concessione;*
- *Ager e Progetto Ambiente:*
  - h) *si impegnano a sottoscrivere entro il 30 novembre 2018 un atto aggiuntivo al contratto del 2006 che dovrà integralmente recepire il contenuto del presente accordo;*
- *i Comuni:*
  - i) *si impegnano a corrispondere a Progetto Ambiente le somme arretrate al 30.11.2018, determinate sulla base del Decreto nr. 53/2017 e della tariffa 2018 stabilita ai sensi della lettera a) del presente verbale, in 3 annualità con scadenza: 31.01.2019, 31.01.2020, 31.01.2021;*
- *Progetto Ambiente:*



- j) a seguito dell'adozione del decreto da parte di Ager entro il 28 novembre 2018, conforme al presente accordo, e della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto entro il 30 novembre 2018, rinuncia agli interessi nei confronti dei Comuni che estingueranno il debito nel rispetto delle scadenze indicate al precedente punto i) ed al successivo punto l), con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa, diversa da quella economica nei confronti dei Comuni oggetto del presente accordo, a qualunque titolo ritenuta dovuta, per le annualità del decreto 53/17 e con compensazione delle spese di lite;- i Comuni e la società Progetto Ambiente, a seguito dell'adozione del decreto da parte di Ager conforme al presente accordo e della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto entro il 30 novembre 2018:
- k) si impegnano a rinunciare a tutti i contenziosi relativi alla tariffa di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di Cavallino gestito dalla società Progetto Ambiente, ad oggi pendenti innanzi al Tar Lecce, al Tar Lazio, al Consiglio di Stato e al Tribunale delle Imprese di Bari, sia di quelli proposti dai Comuni, sia di quelli proposti dalla Società, con compensazione delle spese;
- l) concordano che i Comuni potranno chiedere di estinguere il debito pregresso secondo una rateizzazione diversa da quella indicata al punto i), comunque non superiore a sette anni, ed in tal caso, a parziale deroga della rinuncia di cui al punto j), dovranno corrispondere al gestore gli interessi contrattuali (interessi legali maggiorati di 2 punti) per il maggior periodo della dilazione (dal 31.01.2021 al 31.12.2022) e gli interessi in misura moratoria ex D.Lgs. 231/2002 (dal 31.12.2022 al 31.12.2024);
- m) concordano altresì che il mancato rispetto delle scadenze pattuite con il presente atto (e che verranno contrattualizzate tra Progetto Ambiente ed ogni singolo Comune), determinerà il pagamento degli interessi in misura moratoria ex D.Lgs. 231/2002;
- n) si impegnano a sottoscrivere entro il 31 gennaio 2019 un contratto che dovrà integralmente recepire il contenuto del presente accordo (nella parte relativa agli impegni reciprocamente assunti dai Comuni e da Progetto Ambiente);
- o) convengono che i Comuni che proporranno impugnazione avverso il decreto che Ager adotterà entro il 28/11/2018 decadranno dal beneficio della rateizzazione di cui al punto i) ed al punto l) e nei loro confronti non avrà effetti la rinuncia agli interessi da parte di Progetto Ambiente di cui al punto j).

## RILEVATO CHE

- il contratto Rep. n. 8794 sottoscritto in data 28 aprile 2006 ha ad oggetto la costruzione e la gestione del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani, costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti, oggi CSS) nel Comune di Cavallino (LE) a servizio del territorio della Provincia di Lecce;
- il medesimo contratto prevede che per l'esecuzione del pubblico servizio il Gestore avrà diritto a riscuotere dai singoli Comuni la tariffa ivi determinata;
- i soggetti in capo ai quali grava l'onere del pagamento della tariffa del servizio sono i cittadini;
- in ragione di tale assetto (trilatero) di rapporti, il contratto di affidamento del pubblico servizio è da definirsi certamente di concessione, in ossequio a pacifici principi di diritto europeo ed interno;
- l'art. 165, comma 8, d.lgs. 50/2016 (oggi vigente) espressamente prevede che nel caso in cui si verificano fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario della concessione, la P.A. concedente possa procedere alla sua revisione, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio;
- nel caso oggetto del presente decreto sono certamente ravvisabili le condizioni per procedere al



ripristino delle condizioni di equilibrio della concessione atteso che:

- a) il Gestore ha maturato un credito nei confronti dei Comuni della Provincia di Lecce da mancato adeguamento/revisione della tariffa sancito nelle numerose pronunce del Giudice amministrativo, alcune delle quali passate in giudicato;
  - b) il mancato adeguamento/revisione della tariffa correlato al maggior onere di gestione sostenuto dall'impresa a causa dell'imprevisto incremento del costo di valorizzazione del CSS, nonché alla mancata attuazione della revisione ISTAT, ha determinato un rilevante disequilibrio del piano economico finanziario del Gestore;
  - c) tale situazione di disequilibrio certamente non è dipesa dalla condotta del Gestore.
- i Comuni della Provincia di Lecce hanno a loro volta rilevato che l'entità della somma dovuta non consente loro di far fronte al pagamento immediato e diretto degli importi richiesti dal Gestore e di non poterla tradurre in un aumento di tariffa, la cui entità sarebbe insostenibile per i cittadini;
  - alla luce di tali circostanze l'unica possibilità di riequilibrio delle condizioni economiche del contratto passa attraverso un prolungamento della durata della concessione, tale da consentire al Gestore di rientrare delle perdite subite ed ai Comuni di provvedere al pagamento di quanto dovuto tramite la riscossione di una tariffa sopportabile dai cittadini;

#### **RILEVATO ANCORA CHE**

- allo scopo di rendere uniformi le transazioni tra Gestore e singoli Comuni appare opportuno definire uno schema di atto di transazione, restando ovviamente in capo ai singoli Comuni la decisione di sottoscriverlo o meno.

**ACCERTATO CHE** in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/2012 spetta all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici.

**VISTE** le modalità di determinazione delle tariffe a decorrere dall'annualità 2019 per come definite nel suddetto accordo transattivo;

**VALUTATO CHE** ai fini della quantificazione della tariffa di conferimento nell'anno 2019 presso l'impianto di produzione CDR sito in Cavallino (LE), sono state effettuate le seguenti considerazioni:

- Sulla base dei dati statistici dell'annualità 2018 relativamente ai rifiuti conferiti in ingresso all'impianto di Cavallino ed ai rifiuti prodotti in uscita dall'impianto, è stata riscontrata una produzione di combustibile solido secondario (CSS – CER 19 12 10) pari al 82,48%.
- Il costo medio rilevato sul territorio nazionale per le attività di termovalorizzazione del CSS per l'annualità 2019 risulta essere pari a €/ton 110,15.
- Il costo medio rilevato sul territorio nazionale per le attività di trasporto del CSS in relazione alla dislocazione sul territorio nazionale degli impianti di termovalorizzazione risulta essere pari a €/ton 32,70.

#### **RILEVATO CHE:**

- l'inserimento del costo attualizzato del trasporto e termovalorizzazione del CSS nello schema di tariffa dell'anno 2018 pari ad €/ton 114,98, per come approvata con il citato Decreto Ager n. 2/2019,



determina una tariffa di conferimento per l'anno 2019 di €/ton 153,53

- ai sensi della lettera e) del verbale di accordo del 27/11/2018, nonché in relazioni alle previsioni contrattuali (Rep. n. 8794) di cui all'art. 7, comma 7.4, occorre includere nello schema di tariffa i costi sostenuti dal gestore pari ad € 168.540,41 per i lavori di adeguamento dell'impianto alle prescrizioni imposte in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con Determina Dirigenziale n. 16 del 28/07/2015. Tali costi sono stati inseriti sulla base di un piano di ammortamento per il periodo Gennaio 2019 – Ottobre 2025 (82 mensilità) a rata mensile costante con tasso di interesse annuo pari al 4,50%, così come previsto da piano economico finanziario di progetto. In tal modo si è determinato un importo €/ton 0,17 nello schema di tariffa per l'anno 2019.
- Ai dell'art. 7.3 del succitato contratto Rep. n. 8794/2006, occorre procedere alla revisione della tariffa di conferimento dei rifiuti per l'anno 2019, al netto della voce di costo per il trasporto e la termovalorizzazione del CSS presso il sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani e della voce di costo per i lavori di adeguamento alle prescrizioni AIA in quanto già attualizzate. Alla data di redazione del presente Decreto sul portale istituzionale internet dell'Istituto di Statistica ("ISTAT Rivaluta") risulta disponibile la variazione percentuale intercorsa per l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per l'intervallo temporale Gennaio 2018 – Dicembre 2018 pari a + 4,4 %. L'applicazione di tale valore alla tariffa del 2018, determina un importo complessivo di €/ton 154,90.

#### **RITENUTO CHE:**

- la tariffa dell'anno 2019 sarà rideterminata applicando l'indice ISTAT del mese di gennaio 2019 non appena lo stesso sarà reso disponibile dall'Istituto di Statistica nel rispetto dei termini previsti dall'art. 7.3 del contratto Rep. 8794/2006;
- al termine dell'anno 2019 sarà verificata la performance effettiva raggiunta dall'impianto intesa come produzione di CSS rispetto alla FSC conferita al netto dei periodi di fermo impianto e delle partite di CSS non conformi, ai fini di un eventuale adeguamento della tariffa.

#### **VISTO:**

- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;*
- *la Deliberazione assunta dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 4 maggio 2017;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2016;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202 del 5 luglio 2018.*

#### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.





1. **DI APPROVARE** un prolungamento della durata del contratto di concessione di 11 anni rispetto alla scadenza originaria del 15 ottobre 2025 necessari per consentire a Progetto Ambiente il recupero della perdita subita al 31.12.2018, così come quantificata in sede transattiva; un prolungamento di 2 ulteriori anni (quindi scadenza al 14 ottobre 2038) per compensare la rinuncia integrale agli interessi legali e moratori da parte del Gestore sul credito maturato nei confronti dei Comuni dal 2010 al 2017 e sulla rateizzazione triennale 2019-2021 concessa ai Comuni per estinguere il debito;
2. **DI APPROVARE** la tariffa di conferimento presso il sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti) nel Comune di Cavallino (LE) e gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l." a carico dei Comuni così determinata:
  - Anno 2019: €/ton 154,90 oltre IVA e ristoro ambientale che sarà quantificato con successivo provvedimento.
3. **DI APPROVARE** l'allegato schema di addendum contrattuale;
4. **DI APPROVARE** l'allegato schema di atto di transazione che il Gestore sottoporrà ai singoli Comuni per la sua sottoscrizione;
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl, tutti i Comuni dell'ambito unico regionale che conferiscono presso l'impianto di produzione di CDR di Cavallino (LE) e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 26 Febbraio 2019

Il Direttore Generale dell'AGER  
Avv. Gianfranco Grandaliano